

(Adnkronos) - L'assenza dal lavoro per malattia, per i dipendenti pubblici e privati, potrà essere giustificata anche a distanza, con una televisita, e non più solo in presenza. Un cambiamento che punta alle potenzialità della telemedicina. La novità è prevista dal Ddl Semplificazioni approvato dal Senato l'8 ottobre scorso. Con l'articolo 22 che modifica l'art. 55-quinquies del D.lgs. 165/2001 si equiparano le certificazioni a distanza a quelle tradizionali.

Ora il passo successivo Ã stabilire come debba avvenire questa certificazione della malattia a distanza e a questo ci penserÃ lâ accordo Stato-Regioni che dovrÃ pianificare i casi e le modalit di utilizzo della telecertificazione. Secondo Guido Marinoni, componente del Comitato centrale della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei medici, chirurghi e odontoiatri, non sar una vera semplificazione per il lavoro dei medici.

Intanto spiega Marinoni si dovr  capire come e dove si svolger  la visita perch    necessario, anche nel caso del rilascio a distanza del certificato, che il medico constati lo stato di salute del paziente. Quindi si dovr  usare per il servizio, immagino, la Piattaforma di telemedicina dell'Agenas, ma il paziente dovr  avere una applicazione certificata. Di certo non si pu  usare la videochiamata su WhatsApp. La cautela dei medici   legata anche alla procedura: La visita a distanza non   una semplificazione del lavoro del medico certificatore precisa perch    un discorso complicato che non pu  essere banalizzato. Aspettiamo di capire come si evolver  l'aspetto delle infrastrutture da usare.

“È chiaro che conclude il componente del Comitato centrale della Fnomceo che si sta andando verso una telemedicina sempre più pervasiva, ma ci sono anche altre strade. Una proposta era arrivata anche da noi ed era di seguire quello che accade già in tanti Paesi europei, ovvero che l’assistito auto-attesta assenze brevi dal lavoro. In questo modo si snellisce la procedura. È un procedimento che si può fare con accordi tra datore di lavoro e dipendente. Fa comodo chiosa usare il medico come arbitro, ma negli altri Paesi c’è un sistema che funziona”.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 10, 2025

Autore

redazione

default watermark